



Dati al III trimestre 2017

Executive Summary

Alla fine del **III trimestre 2017** i premi totali (imprese italiane e rappresentanze) del portafoglio diretto italiano sono stati pari a **25,6 mld** in lieve aumento (+0,4%) rispetto alla fine del III trimestre del 2016. Si tratta della seconda variazione tendenziale positiva dopo cinque anni consecutivi di calo. Vi ha contribuito un'ulteriore decelerazione del tasso di decremento dei premi del comparto Auto nonché una crescita dei premi degli altri rami danni. Nel dettaglio, i premi del ramo R.C. Auto sono stati pari a

10,2 mld in calo del 2,8% rispetto al III trimestre del 2016 (quando la diminuzione era invece pari a -5,9%), mentre i premi del ramo Corpi veicoli terrestri sono stati pari a 2,2 mld, in crescita del 7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Anche gli altri rami danni confermano il trend positivo degli ultimi trimestri, contabilizzando alla fine del III trimestre del 2017 oltre 13,2 mld di premi con un tasso di crescita del 2,0%.

Premi del portafoglio diretto italiano dei rami danni – al III trimestre

I premi lordi del portafoglio diretto italiano contabilizzati nel settore Danni riportati nella seguente tabella sono forniti trimestralmente e in via anticipativa dalle imprese di assicurazione operanti in Italia e dalle rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi europei ed extra europei. A questa rilevazione hanno partecipato la quasi totalità delle imprese nazionali e 45 rappresentanze di imprese europee che, in termini di quota mercato, rappresentano oltre il 95% del totale (sono attualmente

81 le imprese ammesse a operare in Italia in regime di stabilimento nel settore danni).

Relativamente alla totalità delle imprese (italiane, rappresentanze di imprese U.E. ed extra U.E.), i premi rilevati alla fine del III trimestre 2017 sono stati pari a 25.564 mln, in lieve aumento (+0,4%) rispetto a quanto rilevato alla fine del III trimestre del 2016. Si tratta della stessa variazione tendenziale registrata alla fine di giugno 2017.

PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL III TRIMESTRE 2017

Valori in milioni di euro

Rami	PREMI ITA ed EXTRA UE**	QUOTA MERCATO ITA ed EXTRA UE	PREMI UE***	QUOTA MERCATO UE	PREMI TOTALI	VAR.* % PREMI ITA ed EXTRA UE	VAR.* % PREMI UE	VAR.* % PREMI TOTALI
	al III trim. 2017	al III trim. 2017	al III trim. 2017	al III trim. 2017	al III trim. 2017	2017/2016	2017/2016	2017/2016
R.C. Autoveicoli terrestri	9.744	95,9%	421	4,1%	10.166	-2,7%	-4,1%	-2,8%
Corpi di veicoli terrestri	2.019	92,1%	173	7,9%	2.192	6,6%	12,0%	7,0%
Totale settore Auto	11.763	95,2%	594	4,8%	12.357	-1,3%	0,1%	-1,2%
Infortunati	2.087	87,6%	294	12,4%	2.381	3,2%	0,6%	2,8%
Malattia	1.694	94,9%	91	5,1%	1.785	6,4%	6,9%	6,5%
Corpi di veicoli ferroviari	4	94,8%	0	5,2%	5	-34,0%	11,3%	-32,6%
Corpi di veicoli aerei	11	53,5%	9	46,5%	20	-30,0%	-26,0%	-28,2%
Corpi veicoli marittimi	162	76,2%	51	23,8%	213	-10,8%	-1,2%	-8,7%
Merci trasportate	122	57,8%	89	42,2%	210	2,6%	-7,8%	-2,1%
Incendio ed elementi naturali	1.464	90,2%	160	9,8%	1.624	0,6%	-9,7%	-0,5%
Altri danni ai beni	1.873	89,1%	228	10,9%	2.101	0,2%	11,3%	1,3%
R.C. Aeromobili	5	45,2%	6	54,8%	11	-24,1%	0,4%	-12,4%
R.C. Veicoli marittimi	28	94,0%	2	6,0%	30	-1,9%	26,3%	-0,6%
R.C. Generale	1.872	70,3%	790	29,7%	2.661	0,3%	-4,0%	-1,0%
Credito	50	13,1%	334	86,9%	384	-4,5%	3,0%	1,9%
Cauzione	279	75,0%	93	25,0%	372	1,1%	-10,6%	-2,1%
Perdite pecuniarie	435	75,4%	142	24,6%	577	21,0%	5,3%	16,7%
Tutela Legale	250	87,2%	37	12,8%	287	6,2%	3,3%	5,8%
Assistenza	500	91,7%	45	8,3%	545	6,7%	5,1%	6,6%
Totale altri rami danni	10.836	82,1%	2.370	17,9%	13.207	2,7%	-0,9%	2,0%
Totale rami danni	22.600	88,4%	2.964	11,6%	25.564	0,6%	-0,7%	0,4%

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

** Per imprese italiane ed extra-UE si intendono le imprese nazionali e le rappresentanze in Italia di imprese non facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento.

*** Per imprese UE si intendono le rappresentanze in Italia di imprese aventi sede legale in paesi facenti parte dello Spazio Economico Europeo e operanti in regime di stabilimento; i dati si riferiscono alle sole imprese che hanno partecipato alla rilevazione.



La lieve crescita registrata dai premi totali Danni alla fine del III trimestre 2017 è la conseguenza di:

- una diminuzione nel settore Auto, i cui premi hanno registrato una flessione dell'1,2%;
- un aumento negli altri rami Danni, i cui premi sono cresciuti del 2,0%.

Più nel dettaglio, nel comparto Auto si è registrata una diminuzione del 2,8% nel ramo R.C. Auto e veicoli marittimi (10.166 mln) e una crescita del 7,0% nel ramo Corpi veicoli terrestri (2.192 mln). Si tratta, per il ramo R.C. Auto, della ventunesima variazione tendenziale trimestrale negativa consecutiva, effetto ancora di un'accesa concorrenza fra le compagnie operanti nel ramo. Va, tuttavia, evidenziato che il trend di diminuzione, iniziato nell'autunno del 2012, sia andato progressivamente rallentando nel corso degli ultimi sei trimestri. Dal III trimestre 2012 al III trimestre 2017, il volume premi del ramo R.C. Auto è diminuito complessivamente di oltre il 25%.

Il ramo Corpi Veicoli terrestri (essenzialmente le garanzie incendio/furto, kasko totale e parziale dei veicoli), invece, con 2,2 miliardi di raccolta premi a fine settembre 2017, è risultato in crescita del 7,0% rispetto all'anno precedente, consolidando ulteriormente la ripresa del comparto avviatasi nel 2015, proseguita poi nel 2016 e nella prima metà del 2017, conseguenza ancora della crescita di nuove immatricolazioni (+8,2% da inizio anno alla fine di settembre 2017).

Per quanto riguarda gli altri rami Danni, questi risultano ancora positivamente influenzati dal recupero del ciclo economico generale e si incrementano complessivamente del 2,0%; si

registra in particolare una variazione positiva superiore alla media nei seguenti rami: Infortuni (+2,8%), Tutela legale (+5,8%), Malattia (+6,5%), Assistenza (+6,6%) e Perdite pecuniarie (+16,7%); sono invece risultati in calo i premi del ramo Incendio (-0,5%), R.C. Veicoli marittimi (-0,6%), R.C. Generale (-1,0%), Merci trasportate e Cauzione (-2,1%), Corpi veicoli marittimi (-8,7%), R.C. Aeromobili (-12,4%) Corpi veicoli aerei (-28,2%) e Corpi veicoli ferroviari (-32,6%).

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. (45 imprese che rappresentano oltre il 95% in termini di premi su un totale di 81 imprese attualmente autorizzate), alla fine di settembre 2017, sono stati contabilizzati 3,0 mld di premi in diminuzione dello 0,7% rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo del 2016 (era -2,6% la variazione alla fine di settembre del 2016). Il peso percentuale dei premi contabilizzati dalle rappresentanze di imprese europee rispetto al totale dei premi è stato dell'11,6%: in particolare, nel settore Auto il peso è stato del 4,8% mentre negli altri rami danni del 17,9%. In alcuni rami tale quota è stata superiore al 40% come nei rami Merci trasportate (42,2%), Corpi veicoli aerei (46,5%), R.C. Aeromobili (54,8%) e nel ramo Credito dove l'incidenza di tali imprese è stata pari a circa l'87%. Tale quota resta particolarmente ridotta e inferiore al 10% nei rami R.C. Auto (4,1%), Malattia (5,1%), Corpi veicoli ferroviari (5,2%), R.C. Veicoli marittimi (6,0%), Assistenza (8,3%) e Incendio (9,8%). Il settore Auto è risultato in lieve crescita dello 0,1%; in particolare, il ramo Corpi veicoli terrestri ha registrato un aumento superiore a quello registrato dalle imprese nazionali (12,0% vs 6,6%) mentre il ramo R.C. Auto ha registrato una contrazione più marcata (-4,1% vs -2,7%). In diminuzione rispetto al 2016, il volume premi dei restanti rami Danni (-0,9%)

Analisi di dettaglio per canale distributivo e ramo

Relativamente alle imprese italiane ed extra U.E., la principale forma di intermediazione in termini di market share si conferma essere il canale agenziale (76,8%), in lieve diminuzione rispetto a quanto rilevato alla fine del III trimestre del 2016 (77,5%). In particolare i rami nei quali il canale agenziale risulta mediamente più sviluppato sono i rami R.C. Veicoli marittimi (94,3%), R.C. Auto (85,9%), R.C. Generale (82,3%) e il ramo Altri danni ai beni (82,1%). Volumi di business molto ridotti per gli agenti si riscontrano invece nei rami Corpi veicoli aerei (10,3%), R.C. Aeromobili (15,5%) e Corpi veicoli marittimi (16,3%) nei quali è molto forte la presenza dei broker con quote di mercato rispettivamente pari a 89,3%, 84,3% e 83,3%. Sono proprio i broker a rappresentare il secondo canale di distribuzione dei premi danni con una quota pari all'8,1%. Oltre a quelli già menzionati, i rami in cui l'intermediazione dei broker è molto rilevante sono il Malattia e il Credito (20,3%), le Merci trasportate (43,2%) e i Corpi veicoli ferroviari (43,4%). Va evidenziato, comunque, che il peso

dei broker è sottostimato, in quanto non considera una quota importante di premi (stimata per il totale danni nel 2016 in 25,8 punti percentuali) che tali intermediari raccolgono ma che presentano alle agenzie e non direttamente alle imprese. Assumendo che questa incidenza sia applicabile anche per il III trimestre 2017, la quota degli agenti per il totale settore danni scenderebbe a 51,0% mentre quella dei broker salirebbe a 33,9%. Gli sportelli bancari con una quota di mercato del 6,7% (5,7% al III trimestre 2016), sono in aumento e sono stati maggiormente coinvolti nella commercializzazione dei premi nei rami Credito (30,2%) e Perdite pecuniarie (49,9%). Rivestono tuttavia un ruolo importante (e in crescita) anche nei rami Infortuni (12,9%), Malattia (15,1%), Tutela legale (10,1%), Incendio ed elementi naturali (10,5%) e Assistenza (9,0%). La vendita diretta nel suo complesso (Direzione, Vendita telefonica e Internet) a fine settembre 2017 registrava un'incidenza dell'8,3% (era 8,4% la quota rilevata alla fine di settembre 2016).



Facendo riferimento al dettaglio delle singole modalità di distribuzione della vendita diretta, risulta che alla fine del terzo trimestre 2017, le agenzie in economia pesavano per il 3,6% (3,7% nello stesso periodo del 2016), mentre pesava per il 3,5% il canale internet (3,3% nel 2016); la quota relativa ai premi veicolati attraverso i preventivatori online risulta pari all'1,4%: in

particolare nel settore Auto tale valore è pari al 2,5% mentre più bassa e prossima allo 0,2% è la stessa quota relativa agli altri rami danni. In particolare i rami in cui, anche se marginalmente, si fa ricorso da parte degli assicurati all'utilizzo di preventivatori online sono le Perdite pecuniarie (0,2%), gli Infortuni (0,6%), la Tutela legale (1,5%) e l'Assistenza (1,9%).

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL III TRIMESTRE 2017 (imprese italiane e rappresentanze imprese extra-UE)

Rami	Agenti	Broker (esclusi Preventivatori)	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta			Totale	Preventivatori
					Direzione-Agenzie in economia	Vendita telefonica	Internet (inclusi preventivatori)		
R.C. Autoveicoli terrestri	85,9	2,8	2,8	0,0	0,5	1,8	6,2	100,0	2,7
Corpi veicoli terrestri	75,0	12,1	3,8	0,0	3,0	1,5	4,5	100,0	1,5
Totale settore Auto	84,0	4,4	3,0	0,0	0,9	1,8	5,9	100,0	2,5
Infortuni	74,5	5,7	12,9	0,6	3,6	1,2	1,6	100,0	0,6
Malattia	38,0	20,3	15,1	1,4	25,0	0,1	0,1	100,0	0,0
Corpi veicoli ferroviari	46,0	43,4	0,0	0,0	10,6	0,0	0,0	100,0	0,0
Corpi veicoli aerei	10,3	89,3	0,0	0,0	0,5	0,0	0,0	100,0	0,0
Corpi veicoli marittimi	16,3	83,3	0,0	0,0	0,4	0,0	0,0	100,0	0,0
Merci trasportate	46,1	43,2	0,7	0,0	9,9	0,1	0,1	100,0	0,0
Incendio ed elementi naturali	77,0	9,2	10,5	0,3	2,7	0,2	0,2	100,0	0,0
Altri danni ai beni	82,1	10,8	4,5	0,1	2,2	0,1	0,1	100,0	0,0
R.C. Aeromobili	15,5	84,3	0,0	0,0	0,2	0,0	0,0	100,0	0,0
R.C. Veicoli marittimi	94,3	3,5	0,4	0,0	0,3	0,9	0,6	100,0	0,0
R.C. Generale	82,3	9,1	4,9	0,1	3,3	0,1	0,1	100,0	0,0
Credito	24,8	20,3	30,2	0,0	24,7	0,0	0,0	100,0	0,0
Cauzione	79,7	16,6	0,1	0,0	3,6	0,0	0,0	100,0	0,0
Perdite pecuniarie	34,1	9,5	49,9	0,4	4,3	0,8	1,0	100,0	0,2
Tutela legale	75,5	6,2	10,1	0,1	1,0	2,2	4,9	100,0	1,5
Assistenza	75,8	4,5	9,0	0,2	2,0	2,6	5,9	100,0	1,9
Totale altri rami danni	68,9	12,1	10,7	0,4	6,5	0,5	0,8	100,0	0,2
Totale danni	76,8	8,1	6,7	0,2	3,6	1,2	3,5	100,0	1,4

I Preventivatori Online sono registrati all'interno del RUI (Registro Unico Intermediari) nella sezione B dei Broker.

Valori percentuali

Relativamente alle rappresentanze di imprese U.E. i principali canali di distribuzione sono stati i broker con una quota pari al 43,5% e gli agenti con una quota pari al 40,2%. In particolare nel settore Auto è quello agenziale il canale distributivo più utilizzato dalle imprese con una quota del 64,9% mentre negli altri rami

danni il canale di distribuzione prevalente è risultato essere quello dei broker (51,9%). Gli sportelli bancari risultano essere il terzo canale di vendita con una quota dell'8,1% (5,2% nel settore auto e 8,8% nei restanti rami). Risulta infine nel complesso pari a 7,2% la quota della vendita diretta.

DISTRIBUZIONE % PREMI PORTAFOGLIO DIRETTO AL III TRIMESTRE 2017 (rappresentanze imprese UE)

Rami	Agenti	Broker	Sportelli bancari	Consulenti finanziari abilitati	Vendita diretta			Totale
					Direzione-Agenzie in economia	Vendita telefonica	Internet	
Totale settore Auto	64,9	10,9	5,2	5,2	0,2	7,6	5,9	100,0
Totale altri rami danni	33,8	51,9	8,8	0,0	3,9	0,2	1,5	100,0
Totale danni	40,2	43,5	8,1	1,1	3,2	1,7	2,3	100,0

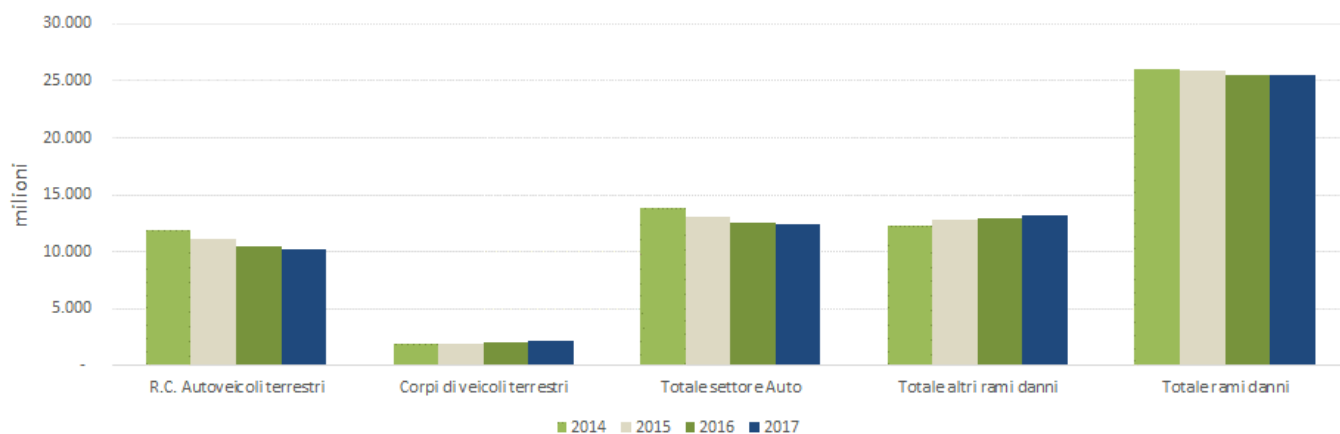
Valori percentuali

Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.Serie storica premi AL TRIMESTRE per settore - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2014	Al I trimestre	4.089	664	4.753	4.353	9.106
	Al II trimestre	8.439	1.334	9.773	8.828	18.601
	Al III trimestre	11.921	1.881	13.802	12.273	26.075
	Al IV trimestre	15.983	2.596	18.579	18.498	37.077
2015	Al I trimestre	3.812	666	4.478	4.474	8.952
	Al II trimestre	7.835	1.376	9.211	9.203	18.414
	Al III trimestre	11.117	1.942	13.059	12.832	25.891
	Al IV trimestre	14.946	2.688	17.635	19.070	36.704
2016	Al I trimestre	3.559	713	4.271	4.618	8.890
	Al II trimestre	7.348	1.462	8.810	9.314	18.124
	Al III trimestre	10.458	2.049	12.507	12.968	25.475
	Al IV trimestre	14.124	2.852	16.976	19.364	36.340
2017	Al I trimestre	3.433	751	4.185	4.710	8.895
	Al II trimestre	7.123	1.548	8.671	9.532	18.203
	Al III trimestre	10.166	2.192	12.358	13.207	25.565
	Al IV trimestre					

Premi contabilizzati rami danni, al III trimestre

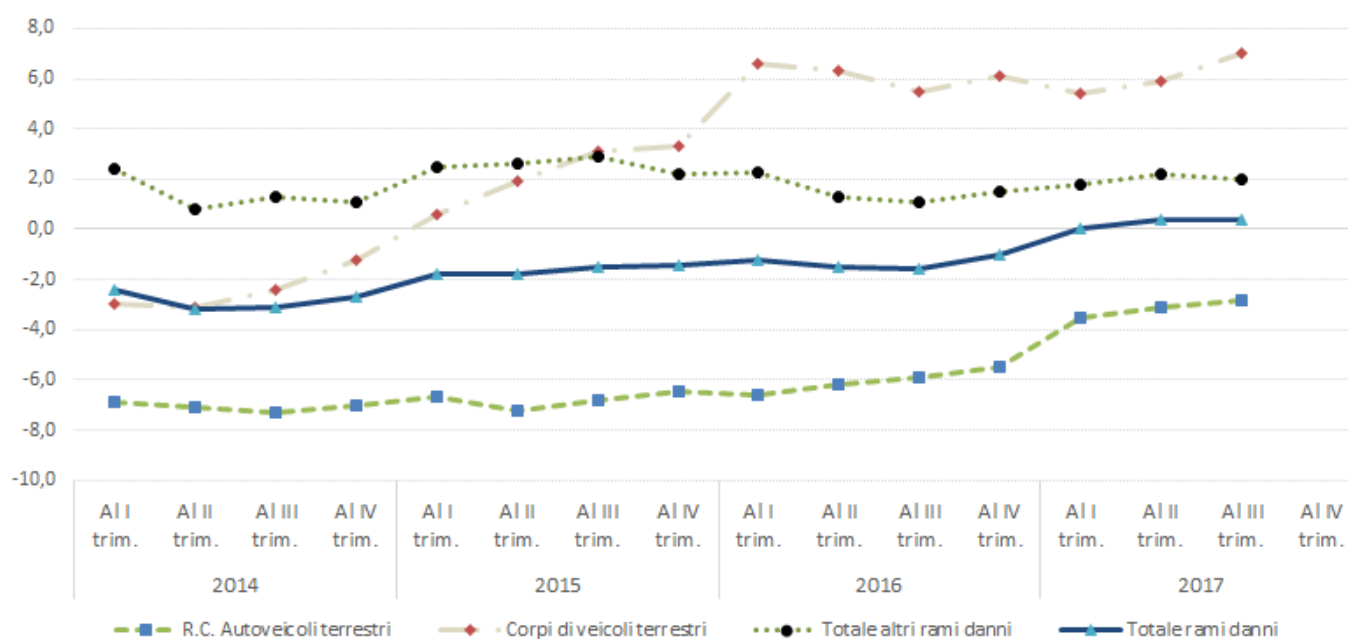


Serie storica variazioni* % AL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.Serie storica variazioni* % tendenziali AL TRIMESTRE - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2014	Al I trimestre	-6,9	-3,0	-6,4	2,4	-2,4
	Al II trimestre	-7,1	-3,1	-6,6	0,8	-3,2
	Al III trimestre	-7,3	-2,4	-6,7	1,3	-3,1
	Al IV trimestre	-7,0	-1,2	-6,2	1,1	-2,7
2015	Al I trimestre	-6,7	0,6	-5,7	2,5	-1,8
	Al II trimestre	-7,2	1,9	-5,9	2,6	-1,8
	Al III trimestre	-6,8	3,1	-5,4	2,9	-1,5
	Al IV trimestre	-6,5	3,3	-5,1	2,2	-1,5
2016	Al I trimestre	-6,6	6,6	-4,7	2,3	-1,2
	Al II trimestre	-6,2	6,3	-4,3	1,3	-1,5
	Al III trimestre	-5,9	5,5	-4,2	1,1	-1,6
	Al IV trimestre	-5,5	6,1	-3,7	1,5	-1,0
2017	Al I trimestre	-3,5	5,4	-2,0	1,8	0,0
	Al II trimestre	-3,1	5,9	-1,6	2,2	0,4
	Al III trimestre	-2,8	7,0	-1,2	2,0	0,4
	Al IV trimestre					

* Le variazioni % sono calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali dei premi contabilizzati danni, al trimestre

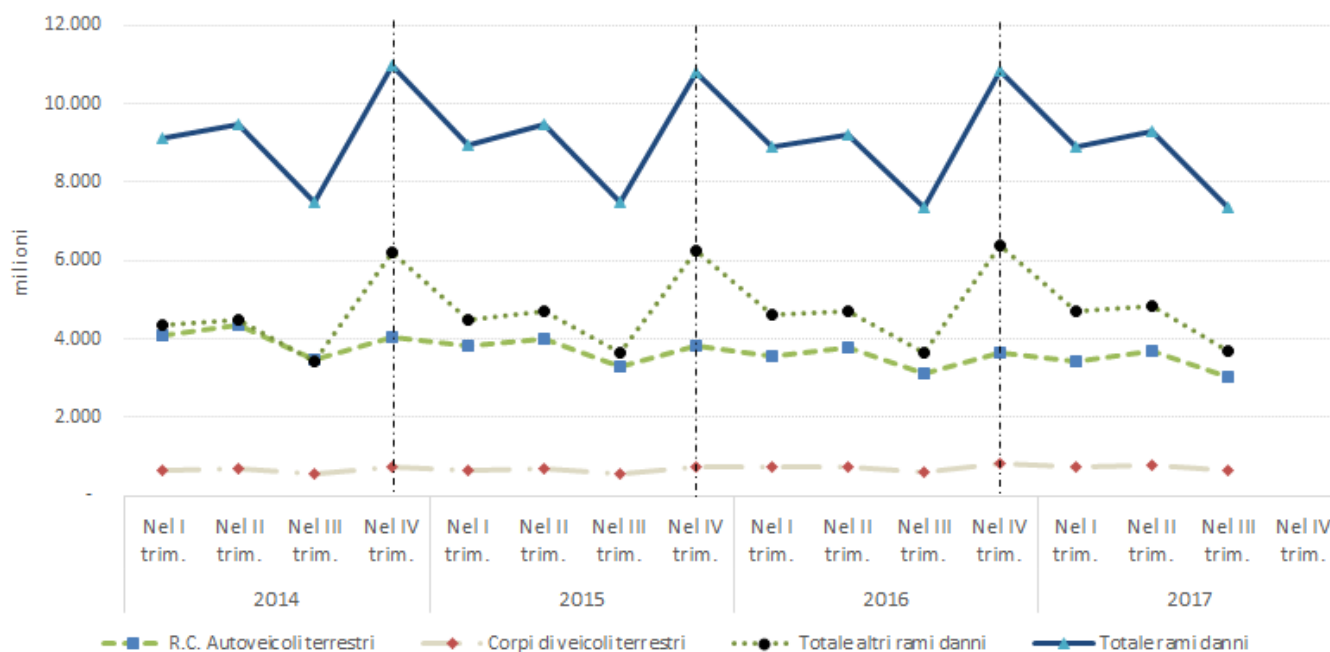


Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.Serie storica premi NEL TRIMESTRE per settore - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Valori in milioni di euro

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2014	Nel I trimestre	4.089	664	4.753	4.353	9.106
	Nel II trimestre	4.350	670	5.020	4.475	9.495
	Nel III trimestre	3.482	547	4.029	3.445	7.474
	Nel IV trimestre	4.062	715	4.777	6.225	11.002
2015	Nel I trimestre	3.812	666	4.478	4.474	8.952
	Nel II trimestre	4.023	710	4.733	4.729	9.462
	Nel III trimestre	3.282	566	3.848	3.629	7.477
	Nel IV trimestre	3.829	746	4.576	6.238	10.813
2016	Nel I trimestre	3.559	713	4.271	4.618	8.890
	Nel II trimestre	3.789	749	4.539	4.696	9.234
	Nel III trimestre	3.110	587	3.697	3.654	7.351
	Nel IV trimestre	3.666	803	4.469	6.396	10.865
2017	Nel I trimestre	3.433	751	4.185	4.710	8.895
	Nel II trimestre	3.689	797	4.486	4.822	9.308
	Nel III trimestre	3.043	644	3.687	3.675	7.362
	Nel IV trimestre					

Premi contabilizzati rami danni, nel trimestre



Serie storica variazioni * % NEL TRIMESTRE – imprese italiane e rappresentanze imprese U.E. ed extra U.E.

Serie storica variazioni* % tendenziali NEL TRIMESTRE - imprese italiane e rapp. imprese U.E. ed extra U.E.

Periodo di riferimento		R.C. Autoveicoli terrestri	Corpi di veicoli terrestri	Totale settore Auto	Totale altri rami danni	Totale rami danni
2014	Nel I trimestre	-6,9	-2,2	-6,3	3,2	-2,0
	Nel II trimestre	-7,3	-3,9	-6,9	-1,6	-4,5
	Nel III trimestre	-7,6	2,4	-6,4	2,3	-2,6
	Nel IV trimestre	-6,2	-0,3	-5,3	1,7	-1,5
2015	Nel I trimestre	-6,8	0,3	-5,8	2,8	-1,7
	Nel II trimestre	-7,5	6,0	-5,7	5,7	-0,3
	Nel III trimestre	-5,7	3,5	-4,5	5,3	0,0
	Nel IV trimestre	-5,7	4,4	-4,2	0,2	-1,7
2016	Nel I trimestre	-6,6	7,0	-4,6	3,2	-0,7
	Nel II trimestre	-5,8	5,5	-4,1	-0,7	-2,4
	Nel III trimestre	-5,2	3,7	-3,9	0,7	-1,7
	Nel IV trimestre	-4,3	7,6	-2,3	2,5	0,5
2017	Nel I trimestre	-3,5	5,4	-2,0	2,0	0,1
	Nel II trimestre	-2,6	6,4	-1,2	2,7	0,8
	Nel III trimestre	-2,1	9,7	-0,3	0,6	0,2
	Nel IV trimestre					

* Le variazioni % sono calcolate sui valori assoluti in APPENDICE 3 e non sono pertanto calcolate a perimetro di imprese omogeneo.

Variazioni % tendenziali premi contabilizzati danni, nel trimestre

